

Pharmanutra S.p.a.
Sede legale Via delle Lenze 216/B
56122 Pisa
Capitale sociale 1.123.098 i.v.
Numero di iscrizione al registro imprese PI 146259
Codice fiscale e P.IVA 01679440501

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017
(ai sensi dell'art. 2429 codice civile)

All'Assemblea degli Azionisti della Pharmanutra S.p.A. (d'ora innanzi, anche "la Società").

Signori Azionisti,

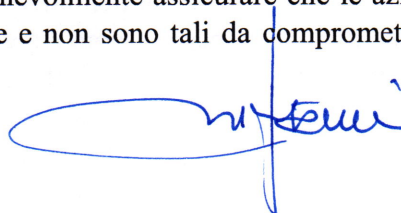
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si segnala che in data 26 aprile 2016 l'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A., su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui al D. Lgs. n. 39/2010, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi fino al 31 dicembre 2018 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Nel corso dell'esercizio 2017 ci siamo riuniti 7 (*sette*) volte al fine di effettuare, *inter alia*, le verifiche di legge.

L'attuale Consiglio di Amministrazione consta di 7 (*sette*) consiglieri. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 7 (*sette*) riunioni dell'organo amministrativo alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale; le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno tra l'altro fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione.

Si è partecipato altresì alle assemblee dei soci (2 ordinarie ed 1 straordinaria) tenutesi nel corso dell'esercizio anch'esse svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Nel rinviarVi alla Nota Integrativa circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge.

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si segnala invece che in data 18 luglio 2017 hanno preso avvio le negoziazioni, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Azioni ordinarie (PHN ISIN: IT0005274094) e dei Warrant (WPHN ISIN: IT0005274185) della Società.

Lo sbarco sul mercato è avvenuto attraverso un'operazione gestita da Ipo Challenger 1, una *pre-booking company* (versione evoluta delle Spac, le società veicolo che si quotano con lo scopo di acquisire società target) realizzata da Electa Ventures e copromossa da Ipo Club, il fondo di accelerazione Ipo lanciato dal gruppo del risparmio gestito Azimut.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

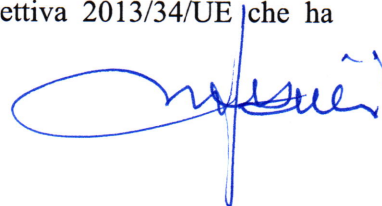
La Società di Revisione ha rilasciato in data 07.04.2018 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio separato al 31 dicembre 2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale Vi rimandiamo, non contiene rilievi né richiami di informativa.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale ha espresso nel corso dell'esercizio i pareri richiesti per legge.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed indirette nonché informazioni assunte presso la Società di Revisione, quanto segue:

- le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non hanno modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente; - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D. Lgs. 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha



introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016; - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione; - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, e art. 2423-bis c.c.; - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Si rileva, infine, che la Società redige il bilancio consolidato. Al riguardo la BDO S.p.A. Vi ha relazionato sulla corretta redazione del bilancio consolidato predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso, esprimendo un giudizio positivo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a euro 4.547.972 mentre il bilancio consolidato evidenzia un utile di competenza del Gruppo pari a euro 6.007.000.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dal Consiglio di Amministrazione, di destinazione dell'utile dell'esercizio come segue:

- (i) euro 184.619,54 a riserva legale;
- (ii) agli azionisti un dividendo unitario di euro 0,33 per ciascuna azione avente diritto per complessivi euro 3.194.722,41, con data di stacco della cedola il 7 maggio 2018, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (*record date*) il 8 maggio 2018 e data per il pagamento del dividendo il 9 maggio 2018;
- (iii) per la differenza al conto riserva straordinaria.

Pisa, 7 aprile 2018

Il presidente del Collegio Sindacale

dott. Michele Lorenzini

